

Appello: Protezione per coloro che cercano rifugio - Solo in un alloggio proprio!

Immagina che #LeaveNoOneBehind diventi realtà. Tutte le persone alle frontiere dell'EU sono evacuate - dopo la violenza, la paura, le malattie, gli incendi, dopo anni.

Molti arrivano in Germania. E cosa trovano qui?

Finiscono di nuovo nei campi. Lì le loro borse vengono perquisite, le loro stanze vengono controllate, le forze d'ordine diventano violenti, la polizia viene a deportare le persone. Di nuovo: violenza e paura. I vecchi traumi non si placano, sorgono nuove malattie - luoghi che oscillano tra la tristezza e l'eccesso di violenza. Il bisogno di assistenza sanitaria, sia mentale che fisica, è già alto all'arrivo e non può essere soddisfatto a questo punto. Più lunga è la permanenza nei campi - più grande diventa questo bisogno.

Nel frattempo, la protezione contro l'infezione richiesta nella pandemia è impossibile da soddisfare. La consulenza sulla procedura d'asilo, sulla protezione contro la violenza o sui bisogni speciali di protezione è limitata o non è disponibile affatto. Tutto questo è la volontà del governo federale e dei governi statali. Anche qua possono passare anni in qui chi cerca protezione deve rimanere in un campo.

Perciò noi diciamo: Abolire i campi!

Tutte le persone hanno diritto all'alloggio, indipendentemente dal loro stato di residenza.

Ma da dove cominciare?

Ci sono molte possibilità per iniziare. Attivisti in Baden-Württemberg hanno mostrato come: hanno iniziato la campagna „Grundrechte am Eingang abgeben“ („Consegnare i diritti fondamentali all'ingresso" www.grundrechte-am-eingang-abgeben.de/) e avviato un parere legale. Ora quattro rifugiati in Baden Württemberg hanno intentato una causa contro il regolamento della casa insieme alla *Gesellschaft für Freiheitsrechte* (Società per i diritti della libertà).

Noi - una rete nazionale di iniziative, associazioni, consigli dei rifugiati - proponiamo di problematizzare e combattere i regolamenti della casa nei campi in tutto il paese. Solo nelle prigioni e negli istituti psichiatrici è possibile intervenire così intensamente sui diritti fondamentali come in un campo e applicare politiche di esclusione invece di politiche di partecipazione. E questo viene fatto in gran parte anche attraverso i regolamenti della casa.

E come iniziare?

- Scopri dove si trova il prossimo campo. Questo può essere un centro di accoglienza dello stato oppure una sistemazione comunitaria nella responsabilità della vostra città o del vostro distretto rurale.
- Cercate il contatto con i residenti! Parlate con loro, dategli una voce pubblica, pubblicate video, interviste, sostenete i residenti nelle loro richieste e ad organizzarsi!
- Documentate le violazioni dei diritti fondamentali come le perquisizioni nelle stanze, le forze d'ordine violenti, le sanzioni come divieto di accesso alla casa ed altro. Parlate con gli interessati per sapere se sono d'accordo con una pubblicazione.
- Organizzate di ricevere il regolamento della casa del rispettivo campo! Questo è stato fatto in alcuni stati federali per esempio attraverso contatti nei campi - le regole della casa devono essere affisse. Oppure conquistate i membri dei consiglieri comunali e proponete delle *Kleine Anfragen* (piccole domande nei consigli comunali) in cui richiedete la pubblicazione dei regolamenti della casa. Forse il *Flüchtlingsrat* (consiglio dei rifugiati) del tuo stato federale ha già potuto ricercare il regolamento della casa.
- Iniziate voi stessi un parere legale sugli rispettivi regolamenti della casa!
- Portate le critiche alla stampa! Mettete i rifugiati in contatto con i giornalisti in modo che possano riferire direttamente su ciò che accade dietro il recinto del campo.
- Attirate l'attenzione sulle condizioni nel campo con azioni, raduni, flash mob o campagne sui social media.
- E ULTIMO MA NON MENO IMPORTANTE: unitevi alla nostra rete nazionale per avere una panoramica di ciò che sta succedendo altrove e quali strategie vengono utilizzate in altre comunità o stati federali.

Se coloro che cercano rifugio devono riceverlo, allora le politiche di riconoscimento e di accoglienza devono cambiare. Allora la politica di sistemazione per i rifugiati deve diventare una politica di abitazione!